

## **"VARIANTI IN CORSO"**

*di Manuele Bonaccorsi e Lorenzo Vendemiale  
immagini Carlos Dias – Paolo Palermo  
ricerca immagini Paola Gottardi  
montaggio Andrea Masella – Giorgio Vallati*

### **MANUELE BONACCORSI**

Perché diciamo bugie sui vaccini?

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Perché nella vostra trasmissione vergognosamente, indecentemente il contrario di quel che dovrebbe fare il servizio pubblico, il signor Ranucci in tv ha detto la terza dose del vaccino è il business delle case farmaceutiche.  
sono menzogne antiscientifiche, ranucci non è virologo, ed è vergognoso che il servizio pubblico consenta la diffusione di queste informazioni

### **MANUELE BONACCORSI**

Le posso lasciare le dichiarazioni del segretario del Who e di Oxfam?

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

No

### **MANUELE BONACCORSI**

Le vuole leggere? prenda i fogli, così li legge, glieli lascio

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Guardi ho letto tutto

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

lei non mi deve lasciare niente

### **MANUELE BONACCORSI**

le lascio la dichiarazione dell'Oms che dice che è uno scandalo che si faccia la terza dose

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

ah, è uno scandalo che si faccia la terza dose?

### **MANUELE BONACCORSI**

Mentre la gran parte del mondo è senza prima e seconda dose

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

e questo che c'entra?

### **MANUELE BONACCORSI**

e noi questo abbiamo detto

### **LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

non avete detto questo

## **DA REPORT DEL 1 NOVEMBRE 2021**

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

"È ovvio che la terza dose è il business delle case farmaceutiche che spingono.

L'Italia, ha già approvato per il 2022 ha stanziato circa due miliardi di euro per nuove dosi di vaccino. Solo che c'è una questione etica. Le farmaceutiche preferiscono vendere la terza dose di vaccino ai paesi occidentali piuttosto che vendere ai paesi poveri che, particolare non trascurabile, ancora devono avere la prima, di dose."

**LUCIANO NOBILI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Il governo italiano è andato in Europa a dire, l'Europa si faccia promotore della distribuzione della vaccinazione nei paesi poveri

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Non sarebbe vero neppure questo. Secondo l'ong OXFAM, l'Italia ha donato meno dosi di quante promesse.

**SARA ALBIANI - POLICY ADVISOR GLOBAL OXFAM**

L'Italia ha promesso 45 milioni di dosi al momento ne ha consegnate poco più di 3 milioni ai Paesi poveri ai paesi a basso reddito. il 90 per cento dei vaccini sono stati venduti ai paesi più ricchi. Pfizer ha venduto meno del 2 per cento ai paesi più poveri, Moderna lo 0,2. Vi è una disuguaglianza drammatica frutto di una visione miope, perché il controllo della diffusione del virus a livello globale è fondamentale anche per contenere le varianti

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Ed è proprio quello con cui stiamo facendo i conti in questi giorni. Dopo la brasiliana e la delta nata in India, ora è arrivata anche la sudafricana Omicron. Eppure, dopo la puntata di Report di due settimane fa sono scattate le accuse.

"Tesi no vax", "Assist ai complottisti". "Bufera su Report". Alcuni esponenti politici si sono scatenati contro la nostra trasmissione. I parlamentari della commissione di vigilanza hanno preparato alcune interrogazioni. Ma quali sono davvero le accuse?

**MANUELE BONACCORSI**

Voi con una interrogazione avete accusato Report di diffondere "teorie complottistiche sui vaccini" ci spiega quali?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Io l'interrogazione non l'ho fatta, quindi non so perché lo sta chiedendo a me

**MANUELE BONACCORSI**

È questa l'interrogazione, Faraone-Anzaldi. C'è la sua firma, non lo sapeva?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Io non l'ho firmata

**MANUELE BONACCORSI**

Non è la sua firma questa?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Sì, adesso mi sono ricordato

**MANUELE BONACCORSI**

Ah, si ricorda, meno male, ci spiega quali teorie complottistiche?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Adesso io non me la ricordo bene la cosa, si vedeva cosa accadeva prima, poi si vedeva quell'altra cosa e alla fine ne viene fuori una visione secondo me errata

**MANUELE BONACCORSI**

Scusi, non può dire teorie complottistiche accusando Report senza specificarmi esattamente cosa c'era di complottista in quel servizio

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Ma io ho fatto una interrogazione, cosa è l'interrogazione? È un dubbio

**MANUELE BONACCORSI**

Lei chiede all'amministratore delegato della Rai se non ritenga opportuno adottare iniziative rivolte a ristabilire un corretto e veritiero livello di informazione. Quindi lei sta sostenendo che noi abbiamo fatto una informazione non veritiera e non corretta.

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Dal mio punto di vista, guardando tutta la trasmissione con quella consecutio, secondo me

**MANUELE BONACCORSI**

Quale?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Se dietro c'è una cosa e dopo ce n'è altra, il telespettatore che sta giustamente a casa sua si fa un'idea, secondo me, sbagliata, che questa costruzione potrebbe essere una parola brutta che io non uso, complottista

**MANUELE BONACCORSI**

Beh, l'ha usata nell'interrogazione

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

Siamo in due a firmarla

**MANUELE BONACCORSI**

Mi rivolgo a Faraone, lei non lo sapeva?

**MICHELE ANZALDI - DEPUTATO ITALIA VIVA**

No si deve rivolgere a me

**MANUELE BONACCORSI**

Ci spiega in quel pezzo dove eravamo complottisti?

**DAVIDE FARAONE - SENATORE ITALIA VIVA**

Vi prego, ho già parlato.

**MANUELE BONACCORSI**

No, me lo deve spiegare, anche perché poi è andata come abbiamo detto noi. il governo sta riducendo da 12 a 9 mesi la durata del green pass

**DAVIDE FARAONE - SENATORE ITALIA VIVA**

Ma perché non è giusto che tu hai la tua opinione e io la mia

**MANUELE BONACCORSI**

Perché lei esercita una funzione di controllo sul lavoro giornalistico che faccio io e avete fatto un attacco accusandoci di cose false

### **DAVIDE FARAONE - SENATORE ITALIA VIVA**

Non parlare di cose false, voi. Io ho fatto una interrogazione, mi hanno risposto, mi risponderanno ulteriormente, perché hai problemi

### **MANUELE BONACCORSI**

Non potete accusarci di cose false

### **DAVIDE FARAONE - SENATORE ITALIA VIVA**

Tutti i telespettatori che vedranno questa intervista naturalmente solo le parti che taglierete si renderanno conto, se ho detto cose false o ho detto cose vere

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Abbiamo risposto come doveroso nelle sedi luoghi istituzionali. Possiamo adesso farlo in trasmissione, rispondiamo perché il nostro pubblico abbia le idee chiare. Allora vari politici di vari schieramenti ci hanno accusato di varie cose. Tra queste c'è l'accusa di aver mandato in onda un'intervista a "sedicenti infermieri irriconoscibili, che affermano di essersi infettati per responsabilità delle aziende farmaceutiche". Ecco, è una fake noi questo ovviamente non l'abbiamo mai fatto. Senza mai nascondere l'utilità del vaccino che salva le vite e ci rende più liberi noi abbiamo sollevato un problema. Gli infermieri che sono stati i primi a cominciare la campagna di vaccinazione adesso si stanno ricontagiando perché sono i primi a cui sta scadendo l'effetto del vaccino. E non è vero che abbiamo mandato quattro infermieri mascherati irriconoscibili, ne abbiamo mandato uno solo perché ce l'aveva chiesto in nome della privacy. Ma la notizia era vera tanto che in queste settimane sono scoppiati altri cluster negli ospedali. Per questo avevamo portato l'esempio di Israele dove avevano visto che i contagi stavano aumentando, stavano monitorando gli anticorpi per capire l'andamento dell'epidemia e capire come contrastarla e sono poi partiti immediatamente con la terza campagna di vaccinazione. È per questo anche che noi ci siamo chiesti: "Ma in base a quali elementi scientifici il governo a un certo punto aveva allungato la scadenza del green pass da 9 a 12 mesi?". Ecco tutto questo ci era stato contestato dai signori parlamentari, però il tempo è galantuomo. Non pensavo che fosse così veloce ed essere galantuomo. I nostri Manuele Bonaccorsi e Lorenzo Vendemiale

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Il ping pong sulla durata del green pass inizia ad agosto, quando il Cts valuta positivamente la proposta del governo di portare la scadenza da 9 a 12 mesi. Già da agosto però arrivavano dati preoccupanti sul calo di protezione dei vaccini. Per questo nel nostro servizio ci eravamo chiesti su quale base scientifica fosse stata presa la decisione di allungare la durata il green pass.

### **DIRIGENTE ENTE REGOLATORIO SUI FARMACI**

Sul tavolo c'era una nota del capo di gabinetto del ministero della Salute, per conto del ministro Speranza. Il Cts ha ritenuto all'unanimità che esistevano le condizioni per estendere la durata della certificazione verde sino a dodici mesi

### **MANUELE BONACCORSI**

Anche se nessuno sa se il vaccino dura 9, 12 o forse anche 6 mesi?

### **DIRIGENTE ANONIMO**

Assolutamente. Questa decisione non è supportata da certezze scientifiche.

### **WALTER RICCIARDI - CONSULENTE MINISTERO DELLA SALUTE**

Il green pass ha una base scientifica, quando è stata elaborata la durata a 12 mesi era perché su quella variante originale c'era la protezione del vaccino che arrivava sperimentalmente fino a quella durata

**MANUELE BONACCORSI**

Mi perdoni, ad agosto c'era già la delta, ad agosto è stato deciso, quindi

**WALTER RICCIARDI - CONSULENTE MINISTERO DELLA SALUTE**

Ci vuole una tempistica più rapida.

**MANUELE BONACCORSI**

Con efficacia a 50% dei vaccini come dichiarato dai dati Iss, si è sbagliato secondo lei ad estenderlo a 12 mesi?

**WALTER RICCIARDI - CONSULENTE MINISTERO DELLA SALUTE**

Sì, alla luce di queste evidenze c'è la necessità di fare una revisione

**MANUELE BONACCORSI**

E infatti il 24 novembre l'esecutivo decide di tornare sui suoi passi.

**CONFERENZA STAMPA – 24/11/2021**

**ROBERTO SPERANZA – MINISTRO DELLA SALUTE CORRADO FORMIGLI**

Il Green Pass fino ad oggi durava 12 mesi, c'è stato un pronunciamento del nostro Comitato tecnico scientifico che ha indicato in 9 mesi invece la durata idonea proprio sulla base della capacità di tenuta del vaccino

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Ora sulla durata del green pass, sono tornati ai 9 mesi. Ma due settimane fa Report era finito sotto accusa proprio perché si era chiesto quali fossero i criteri scientifici in base ai quali il green pass era stato esteso a un anno con l'ok del comitato tecnico scientifico.

**DA PIAZZA PULITA 4 /11/2021**

**CORRADO FORMIGLI- GIORNALISTA**

Poi dice ancora Report: a questo punto quindi il green pass che dura 12 mesi, da 9 a 12, è una scelta burocratica che non ha senso. Perché se io sono coperto per 6 mesi perché mi fai il green pass per 12?

**SERGIO ABRIGNANI: IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

Cioè aboliamo il green pass?

**CORRADO FORMIGLI GIORNALISTA**

Lo riduciamo come durata e quindi

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

E quindi che facciamo?

**CORRADO FORMIGLI GIORNALISTA**

Dobbiamo iniziare a fare le terze dosi a tutti

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO MEMBRO DEL CTS**

E quindi fare 50 milioni di terze dosi, 47 milioni di terze dosi?

**MANUELE BONACCORSI**

il 4 novembre, tre giorni dopo il nostro servizio, Formigli le chiede: Report ha attaccato sull'estensione del green pass a 12 mesi. E lei rispose: Cosa potevamo fare? Abolivamo il green pass oppure rivacciniamo 47 milioni di italiani? Alla fine rivaccineremo 47 milioni di italiani.

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

Speriamo anche 55, 60 alla fine

**MANUELE BONACCORSI**

A conti fatti quella estensione possiamo dirlo che forse è stato un errore?

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

Se lei vuol farmi dire che allora abbiamo scientemente sbagliato, no. È questo il messaggio implicito

**MANUELE BONACCORSI**

Nessuno l'ha mai sostenuto

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

È questo il messaggio implicito da far passare. Quando lei mi dice allora è stata una scelta sbagliata? vista ora, con i dati di ora, sicuramente sì.

**MANUELE BONACCORSI**

Allora c'erano già i dati di Israele

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

I dati dell'ISS ci dicevano in modo inequivocabile che in Italia a quel periodo fine agosto avevamo ancora una protezione da vaccino assolutamente integra.

**MANUELE BONACCORSI**

L'errore di Report è stato di anticipare di qualche settimana quello che poi sarebbe avvenuto.

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

Non è stato un errore, non è stato un errore di nessuno. Stiamo inseguendo il virus questa è la verità. Stiamo inseguendo e quando si insegue qualcuno, se lui cambia strada...

**MANUELE BONACCORSI**

Noi vi aiutiamo ad andare più velocemente, vi spingiamo

**SERGIO ABRIGNANI IMMUNOLOGO COMPONENTE DEL CTS**

Questo è benvenuto.

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

I campanelli d'allarme stavano suonando da tempo. Tra i sanitari, i primi a vaccinarsi, i contagi sono in costante crescita già da luglio. All'ospedale Sant'Eugenio di Roma era scoppiato un cluster a inizio settembre. Il 3 novembre si sviluppa un nuovo focolaio, questa volta all'Umberto I.

**STEFANO BARONE - SEGRETARIO NURSIND ROMA**

I pochi controlli hanno fatto sì che il cluster partisse da un operatore sanitario e quindi coinvolgesse anche dei pazienti in un reparto decisamente delicato come quello dei

trapianti e di emodialisi coinvolgendo nel totale 9 persone, di cui 5 operatori e 4 pazienti

**MANUELE BONACCORSI**

Pazienti a rischio?

**STEFANO BARONE - SEGRETARIO NURSIND ROMA**

Pazienti fragili, pazienti con criticità importanti che fortunatamente a quanto ci risulta, non hanno riportato conseguenze gravi a tutt'oggi

**MANUELE BONACCORSI**

Qui all'Umberto I i tamponi si fanno ogni 15 giorni. Evidentemente non è sufficiente

**STEFANO BARONE - SEGRETARIO NURSIND ROMA**

Ma assolutamente no

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Nonostante i sanitari siano i più esposti, all'Umberto I il Covid sembra non esista. Questo è l'ingresso principale del grande ospedale romano. Non chiedono neppure il green pass

**MANUELE BONACCORSI**

Si può? Serve il green pass?

**UOMO PORTINERIA**

No, può entrare

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Questo è il bar dell'ospedale. Pazienti e sanitari di tutti i reparti fianco a fianco, in un luogo chiuso

**ALESSIO D'AMATO - ASSESSORE SANITÀ REGIONE LAZIO**

Il rischio zero non esiste, perché comunque c'è una incidenza il virus circola, però è importante innanzitutto la vaccinazione anche del richiamo e poi anche il monitoraggio coi tamponi

**MANUELE BONACCORSI**

Mi perdoni, al sant'Andrea non c'è obbligo di tamponi neppure ogni 15 giorni, all'Umberto I nonostante l'obbligo di tamponi ogni 15 giorni c'è stato un cluster rilevante, tra l'altro tra i trapiantati, forse non basta, forse bisogna aumentare le misure di sicurezza?

**ALESSIO D'AMATO - ASSESSORE SANITÀ REGIONE LAZIO**

Diciamo tutto può essere migliorabile, adesso verificheremo

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Il 12 novembre per la prima volta l'Iss diffonde i dati dell'efficacia del vaccino rispetto alla data di somministrazione. È una doccia fredda: a 6 mesi la copertura contro il contagio scende fino al 50%. Pochi giorni dopo il dato viene ulteriormente abbassato al 40%

Fino a quel momento l'autorità sanitaria aveva diffuso solo i dati complessivi, da cui l'efficacia risultava al 67%

**MANUELE BONACCORSI**

Per quale motivo avete diffuso i dati della perdita di efficacia a 6 mesi solo adesso?

**SILVIO BRUSAFERRO - PRESIDENTE ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ**

Non è una conferenza stampa

**MANUELE BONACCORSI**

Nel senso erano disponibili già da prima. Il primo marzo c'era un milione e mezzo di italiani già vaccinati, quindi questi dati erano disponibili

**SILVIO BRUSAFERRO - PRESIDENTE ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ**

Noi diamo i dati quando sono disponibili

**MANUELE BONACCORSI**

A fine febbraio in Italia c'erano un milione e mezzo di vaccinati. Quindi marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, a fine agosto già poteva essere disponibile il dato di efficacia a sei mesi.

**ANDREA CRISANTI – MICROBIOLOGO UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Mah... diciamo tra agosto e settembre, sì. Guardi, che il vaccino diminuisce di efficacia dopo sei mesi, lo sapevano sicuramente le aziende produttrici. E poi guardi nella prima settimana di ottobre sono usciti due, tre articoli fondamentali su Lancet su 4-5 milioni di casi che, al di là di ogni ragionevole dubbio, dimostravano che il vaccino dopo sei mesi perde la capacità di protezione contro l'infezione dal 95 per cento al 40 per cento. Dati molto simili a quelli che adesso ha pubblicato l'Istituto Superiore di Sanità.

**MANUELE BONACCORSI**

Ma secondo lei noi potevamo cominciare prima a fare la terza dose?

**ANDREA CRISANTI – MICROBIOLOGO UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Guardi, io sono mesi che sto dicendo che bisogna fare la terza dose.

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Dopo settimane di incertezza, adesso il governo sta correndo ai ripari. Oltre a ridurre la durata della certificazione, l'ha rafforzata. Con il super green pass solo vaccinati e guariti potranno continuare a frequentare i luoghi pubblici, il tampone rapido non basterà più. E la terza dose è stata estesa a tutti, già dopo cinque mesi.

**MANUELE BONACCORSI**

Se la perdita di efficacia è a sei mesi perché il green pass dura nove?

**SERGIO ABRIGNANI –IMMUNOLOGO MEMBRO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Se lei fa scadere il green pass a sei mesi, si crea un caos in un giorno, da un giorno all'altro incredibile.

**MANUELE BONACCORSI**

Cioè abbiamo tre mesi durante i quali il vaccinato resta protetto dalla malattia grave ma è esposto al rischio di contagiarsi e contagiare.

**SERGIO ABRIGNANI –IMMUNOLOGO MEMBRO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Se lei avesse detto "scade al sesto mese il green pass", avrebbe avuto oggi 10-14 milioni di italiani che era impossibile vaccinare in un giorno, in due giorni...



all'improvviso una marea di persone che non potevano più fare nulla essendo vaccinate.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Sembra ripetersi il copione di questa estate, quando il green pass fu esteso soprattutto per il problema pratico della scadenza dei certificati. Oggi è chiaro che la protezione dal contagio scende molto velocemente, dinanzi alla nuova ondata di covid ci troviamo in ritardo. E non è facile far velocemente i richiami a tutti.

### **MANUELE BONACCORSI**

Quale potrebbe essere lo scenario che determinano questi vaccini a medio termine, nei prossimi anni?

### **SERGIO ABRIGNANI –IMMUNOLOGO MEMBRO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Declasseremo probabilmente questa pandemia a endemia. Endemia vuol dire convivere con una quasi normalità con questo virus. Oggi cosa accettiamo con l'influenza? guardi gli inglesi, guardi i numeri: gennaio di quest'anno 50 mila infezioni al giorno una media di 1.600 morti al giorno. Ottobre, media di 50.000 infezioni al giorno, 150 160 morti al giorno.

### **MANUELE BONACCORSI**

E comunque non sono pochi.

### **SERGIO ABRIGNANI –IMMUNOLOGO MEMBRO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Non sono pochi ma è come l'influenza, se tu accetti l'idea.

### **MANUELE BONACCORSI**

Sono 35-40 mila l'anno.

### **SERGIO ABRIGNANI –IMMUNOLOGO MEMBRO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

il doppio dell'influenza.

c'è anche secondo me a un certo punto un'accettazione sociale della malattia e della morte della malattia, per cui anche quando c'è la più terribile dell'influenza in Italia arriviamo a 15-20mila morti l'anno. Non c'è nessuno con le mascherine, nessuno propone di chiudere il Paese. Poi sappiamo chi muore: ultrasessantenni, con patologie, esattamente gli stessi dell'influenza.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

In attesa dell'endemizzazione, che non è uno scenario del tutto rassicurante, la campagna per la terza dose apre un problema etico. Lo ha segnalato negli scorsi giorni l'Organizzazione Mondiale della Sanità, non certo un gruppo di novax, per cui dare a tutti la terza dose mentre gran parte del pianeta non ha ricevuto neppure la prima è "uno scandalo che va fermato"

### **RIK PEEPERKORN – ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ**

L'obiettivo è raggiungere il 70% di popolazione vaccinata nel mondo entro il 2022: di questo passo non ce la faremo mai. Perciò è davvero strano dire, ok facciamo il vaccino ai bambini e la terza dose ai giovani, quando ci sono anziani e medici che in alcune parti del mondo non hanno ricevuto nemmeno la prima.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Le case farmaceutiche hanno più interesse a vendere la terza dose ai Paesi ricchi dell'occidente, che pagano un prezzo più alto. Ad esempio, secondo i dati dell'Imperial College di Londra, il prezzo di vendita di una dose Pfizer è di 19 euro in Europa, contro i 6 per l'Unione Africana.

Report è stato attaccato per aver detto che "la terza dose rappresenta un business per le case farmaceutiche". Ma è scritto nei conti dei big pharma: Moderna ha appena pubblicato la sua ultima relazione finanziaria, dove si legge che "nel 2022 dal mercato della terza dose possono arrivare fino a 2 miliardi di ricavi in più, a patto di ottenere in tempo l'autorizzazione".

### **MANUELE BONACCORSI**

Qualcuno potrebbe obiettare che il problema non è la terza dose, perché ci sono scorte a sufficienza per tutti.

### **RIK PEEPERKORN – ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ**

Purtroppo, non è così. Le informazioni in nostro possesso ci dicono che Covax, la piattaforma che rifornisce i Paesi poveri, è ancora sottofinanziata e le dosi non bastano, perché finiscono altrove.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

I vaccini attualmente disponibili stanno salvando migliaia di vite umane, ma in futuro potrebbero essercene di nuovi, magari meno costosi e più facili da usare. E anche più efficaci nel bloccare il contagio.

### **ANDREA CRISANTI – MICROBIOLOGO UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Noi avremo bisogno di un vaccino che ricapitola il processo di infezione. E quindi invece di essere iniettato dovrebbe essere somministrato per via mucosale. Avremo bisogno di un vaccino che invece di costare 20 dollari ne costa 1, e ho bisogno di un vaccino che invece della catena del freddo si può trasportare a temperatura ambiente, e avremo bisogno di un vaccino che, invece di fare tre dosi, ce ne vuole una sola.

### **MANUELE BONACCORSI**

Questo è l'identikit del vaccino perfetto.

### **ANDREA CRISANTI – MICROBIOLOGO UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Ci sono stati vaccini di questo tipo. Che poi sono vaccini che hanno il maggiore impatto di sanità pubblica e sociale a livello globale perché non dimentichiamoci che abbiamo centinaia di milioni di persone che non sono state vaccinate per niente.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

In Francia, all'università di Tours, stanno sperimentando proprio un vaccino nasale, che potrebbe bloccare il virus nelle vie aeree superiori, in naso e bocca, proprio da dove inizia e si diffonde il contagio.

### **ISABELLE DIMIER-POISSON – RESPONSABILE RICERCA BIOMAP UNIVERSITÀ TOURS (FRANCIA)**

Il naso è il sito di ingresso del virus, e questo vuol dire che il nostro vaccino avrà la capacità di fermare il virus molto, molto presto. Non solo le persone vaccinate saranno protette dalle forme sintomatiche di Covid 19, ma se infettate non saranno più in grado di contaminare chi li circonda.

### **MANUELE BONACCORSI**

Quindi col vostro vaccino si potrebbe raggiungere davvero l'immunità di gregge?

**ISABELLE DIMIER-POISSON – RESPONSABILE RICERCA BIOMAP UNIVERSITÀ TOURS (FRANCIA)**

È quello che vogliamo. Potremmo tornare alla vita di prima del Covid, poiché non saremo più in grado di infettare le persone.

**MANUELE BONACCORSI**

L'obiettivo, cioè, è eradicare il virus, farlo sparire.

**ISABELLE DIMIER-POISSON – RESPONSABILE RICERCA BIOMAP UNIVERSITÀ TOURS (FRANCIA)**

Sì, come si fece per il vaiolo.

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Il vaccino dell'università di Tours, realizzato insieme a INRAE, centro di ricerca pubblico francese, è risultato efficace al 100% nelle sperimentazioni precliniche sugli animali. Il trial sugli esseri umani sta per iniziare

**MANUELE BONACCORSI**

Quale sarà il prezzo del vaccino?

**ISABELLE DIMIER-POISSON – RESPONSABILE RICERCA BIOMAP UNIVERSITÀ TOURS (FRANCIA)**

Sarà un prezzo molto competitivo che consentirà all'intera popolazione mondiale di accedervi.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO QUATTRO**

Questa è una gran bella notizia. Anche se è solo una speranza. In Francia giurano però che il vaccino intranasale potrebbe essere commercializzato già a partire dal 2023. Sono in sperimentazione questo tipo di vaccini anche negli Stati Uniti e in Finlandia. Purtroppo non ricevono lo stesso sostegno economico le stesse risorse che sono state destinate ai vaccini a Mrna, che sono formidabili per evitare conseguenze gravi dal virus. Lo dimostrano anche i dati eloquenti di questigiorni in Italia a fronte di 12 ricoverati in terapia intensiva non vaccinati ce n'è uno solo che si è vaccinato. Però poi sono un po' meno performanti quando si tratta di fermare il contagio. Ed è per questo che l'Oms sta chiedendo insieme ad altri scienziati di aggiornare i vaccini, aspettano una nuova generazione di vaccini. Fra questi quelli più interessanti e promettenti sono proprio quelli intranasali, sviluppano gli anticorpi nelle vie aeree superiori, laddove appunto si viene a contatto con il virus, e bloccherebbero a questo punto la possibilità di trasferirlo il virus. sarebbe cioè la possibilità di fermare il covid. Se poi lo producessero anche a costi bassi sarebbe fantastico perché si potrebbe distribuire nelle aree più povere del mondo, laddove invece il virus corre di più e si rischia lo sviluppo di nuove varianti. Dopo la brasiliana, dopo la Delta che si è sviluppata in India ora spaventa un po' la Sudafricana, dopo i primi casi in Europa sono stati fermati i voli da Johannesburg. Ora c'è da sperare che i trial sui vaccini intranasali li facciano presto e con le pratiche corrette, perché quelli fatti per pfizer dalla società Ventavia, su quelli qualcosa di anomalo è stato riscontrato. Non parliamo di questioni di sicurezza perché il vaccino è sicuro, ma di metodo e soprattutto in materia di controlli qualcosa di anomalo c'è

**MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Madrid, Spagna. Siamo lontani dagli Stati Uniti, dove sono stati sviluppati e testati i vaccini antiCovid. Eppure è qui, tra l'elegante Plaza Mayor e il palazzo reale, che ha

origine il cosiddetto Pfizer Gate. Grazie a Paul Thacker, il giornalista investigativo del prestigioso British Medical Journal, autore dello scoop che ha fatto il giro del mondo.

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

Brook Jackson, una ricercatrice che ha lavorato per il trial del vaccino Pfizer è venuta da noi denunciando una serie di irregolarità. Parliamo di decine e decine di documenti, che abbiamo esaminato attentamente per settimane.

### **LORENZO VENDEMIALE**

La considera la storia più importante della sua carriera?

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

Beh, secondo internet lo è. Parliamo dell'articolo più letto di sempre nel settore scientifico.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Nonostante la velocità dovuta all'emergenza, Pfizer ha sempre difeso il rigore della sperimentazione. Adesso però arrivano le rivelazioni su quanto accadeva nell'estate 2020 in Ventavia, una società americana specializzata che aveva condotto una parte dei test per conto di Pfizer. Per la precisione, 3 siti dei 153 coinvolti nello studio. Grazie alla collaborazione col British Medical Journal, Report ha avuto accesso a una serie di documenti interni che non riguardano direttamente la sicurezza del vaccino, ma mostrano deviazioni dal protocollo e cattive pratiche durante i test.

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

Vedete questa tabella, i numeri non corrispondono. È un esempio di come riempivano i formulari con cifre a caso.

### **LORENZO VENDEMIALE**

È vero, è sempre la stessa cifra.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Nelle mail interne si parla di falsificazione dei dati. E poi, aghi gettati nei contenitori sbagliati, vaccini conservati alla temperatura scorretta, pazienti non monitorati dopo l'iniezione.

Per settimane, nelle cartelle cliniche viene lasciata l'indicazione del farmaco assegnato, mettendo a rischio il principio fondamentale del trial, per cui né pazienti né medici devono sapere chi ha ricevuto il vaccino per non essere influenzati. Solo il 15 settembre l'azienda corre ai ripari.

### **MANAGER VENTAVIA 1 (da documento mail)**

Per favore, chiamate ogni sito e assicuratevi che rimuovano subito questa pagina dalla cartella. L'assegnazione del farmaco contiene informazioni che smascherano il gruppo, non credevo che fosse inclusa.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

È tutto nel dossier di Brook Jackson, la fonte che ci ha chiesto di non comparire in video.

### **BROOK JACKSON – EX RICERCATRICE VENTAVIA**

Nel settembre 2020 sono diventata coordinatrice regionale di Ventavia, il mio compito era di supervisionare giorno per giorno le operazioni all'interno dei vari siti che mi erano stati assegnati. Nello studio del vaccino Pfizer, ero a capo di due delle tre strutture dove venivano condotti i test. Ma mi sono accorta subito che qualcosa non

andava, la situazione era caotica e pericolosa: per lo staff, per i partecipanti e quindi anche per il trial.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Il vero problema è la fretta. Jackson è spaventata e si rivolge ai suoi superiori. Ma finirà per essere messa sotto accusa e licenziata. Questo è l'audio originale, registrato nel settembre 2020, di una delle ultime conversazioni fra lei e i capi dell'azienda.

### **MANAGER VENTAVIA 2**

Quello che sto dicendo, oggettivamente, è che non abbiamo nemmeno finito di quantificare il numero e i tipi di errori che stiamo incontrando. Nella mia testa c'è qualcosa di nuovo ogni giorno. Lo sappiamo, e sappiamo che è significativo.

### **BROOK JACKSON – RICERCATRICE**

Se voi non capite la gravità di quello che stiamo facendo, allora ne siete complici.

### **MANAGER VENTAVIA 3**

No, no, capiamo la gravità.

Io tengo sempre una lista delle cose che dobbiamo fare. Ci stiamo lavorando, ma non possiamo farle tutte insieme. E non possiamo fermarci.

### **BROOK JACKSON – RICERCATRICE**

Mi spiace, non sono d'accordo.

### **MANAGER VENTAVIA 3**

Non possiamo fermarci.

### **BROOK JACKSON – RICERCATRICE**

Non sono d'accordo. E ve l'ho detto. Se troviamo dei problemi dobbiamo fermarci e risolverli.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

I manager di Ventavia non vogliono stoppare l'arruolamento per non rallentare i test. Però sono consapevoli dei problemi, e infatti sembrano terrorizzati da una possibile ispezione dell'Fda.

### **MANAGER VENTAVIA 4 (da documento mail)**

Sappiamo che più arruoliamo pazienti, più le cose si incasinano. Ve lo dico di nuovo: il punto non è se l'Fda arriverà, ma quando arriverà. E arriverà presto. Questo è il più grande trial del mondo, e noi siamo uno degli arruolatori principali. L'Fda arriverà, presto!

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Invece gli ispettori non arriveranno, nonostante la denuncia presentata da Jackson. In questo report dell'Fda, Ventavia non compare fra i 9 siti controllati. Oggi Ventavia continua a lavorare per Pfizer, anche nei nuovi trial su bambini e terza dose.

### **LORENZO VENDEMIALE**

L'Fda sapeva ma non ha mai ispezionato Ventavia. Secondo lei perché?

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

L'Fda è sottofinanziata, non riesce a fare tutti i controlli che dovrebbe. Ma il problema non è il vaccino Pfizer, il problema è come funziona il sistema. Da una parte abbiamo

regolatori deboli. Dall'altra case farmaceutiche che vogliono dati nel minor tempo possibile, che facciano apparire i loro prodotti nel miglior modo possibile.

### **LORENZO VENDEMIALE**

Lei crede che queste violazioni mettano in dubbio l'efficacia o la sicurezza del vaccino Pfizer?

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

Noi sappiamo solo che c'erano dati falsi, e personale poco qualificato nelle strutture. Ma io non posso dire quale sia stato l'impatto sui risultati. Ce lo dovrebbe dire Pfizer.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

Né Pfizer né Ventavia ci hanno concesso un'intervista, ma ci assicurano che i loro controlli sono rigorosi e le accuse inconsistenti. Alle nostre domande invece ha risposto Ema, l'agenzia del farmaco europea.

### **LORENZO VENDEMIALE**

Potete assicurarci che i problemi in Ventavia non compromettono la sicurezza e l'efficacia del vaccino Pfizer?

### **FERGUS SWEENEY – RESPONSABILE STUDI CLINICI EMA**

Abbiamo parlato con le autorità americane e con la compagnia e siamo tranquilli che non c'è stato impatto sulla sicurezza e sull'efficacia. Questa azienda era coinvolta in un numero relativamente basso di test dello studio.

### **LORENZO VENDEMIALE**

Siete preoccupati dal fatto che Ventavia sta continuando a lavorare anche nei nuovi trial di Pfizer?

### **FERGUS SWEENEY – RESPONSABILE STUDI CLINICI EMA**

Abbiamo ricevuto garanzie sul fatto che i problemi sono stati risolti prima dell'inizio del trial sui bambini. E quindi no, non abbiamo preoccupazioni.

### **MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO**

L'efficacia e la sicurezza del vaccino Pfizer non sembrano essere in discussione. Lo scoop però ha avuto il merito di accendere i riflettori sull'importanza dei controlli. Ma oggi i loro autori sono vittime di una campagna diffamatoria.

### **PAUL THACKER - GIORNALISTA INVESTIGATIVO**

Stanno facendo di tutto per screditare me e Brook. Un sito internet ha diffuso anche delle fake news sul mio conto. Pensate, io sono vaccinato con Pfizer, ho persino dovuto dichiararlo nell'articolo perché il Bmj ha una policy molto rigorosa sui conflitti d'interesse. E ora mi danno del no vax. Ma questo non mi sorprende. È dall'inizio della pandemia che viviamo in questo clima: chiunque osa porre una domanda sui vaccini viene immediatamente attaccato e bollato come no vax, anche se sta solo facendo il suo lavoro.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ne sappiamo qualcosa anche noi. Comunque Il giornalista investigativo Paul Thacker, ha pubblicato il dossier della ricercatrice di Ventavia Brook Jackson, che svolgeva per conto di Pfizer i trial.

Ora grazie alla lettura delle mail interne possiamo parlare di falsificazione dei dati, di aghi gettati nei contenitori sbagliati, di vaccini conservati alla temperatura scorretta, di pazienti che non sono stati monitorati dopo l'iniezione. Inoltre si parla anche del

nome del farmaco che era stato utilizzato ancora presente nella cartella clinica dei pazienti quando invece dovrebbe rimanere anonimo, questo per non condizionare chi fa poi le valutazioni.

Ora su questo Ventavia dice che le accuse contestate sono inconsistenti. Pfizer dice che i loro controlli sono rigorosi e che comunque se c'è stato qualcosa che è andato nel modo sbagliato è stato subito corretto. Però alla fine non hanno risposto sostanzialmente alle nostre domande.

Per Ema comunque i test che sono stati fatti, che hanno manifestato qualcosa di anomalo riguarderebbero mille persone circa su 44 mila quindi non possono aver condizionato il buon esito dei risultati.

Ora il punto non è la sicurezza dei vaccini che è incontestabile. Il problema è il metodo e i controlli. L'FDA che avrebbe dovuto controllare non lo ha fatto e non sappiamo il perché, nonostante ci siano state numerose segnalazioni. Gli abbiamo anche chiesto, ma voi l'audit lo avete fatto a Ventavia? Ci hanno detto: "Chiedete all'azienda"... A proposito di controlli